



ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 16 del 28/2/2002

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE

L'anno DUEMILA DUE e questo giorno VENTOTTO dei mesi di FEBBRAIO alle ore 18:30 nella sala delle adunanze consiliari della Sede comunale, a seguito di invito diramato dal PRES. CC. in data 26-2-2002 n. 2090 si è riunito il Consiglio comunale IN SEDUTA PUBBLICA - I CONV. - STRAORDINARIA D'URGENZA.

Presiede il sig. ZINNA NUNZIO GIUSEPPE

Dei consiglieri comunali sono presenti n. 11 e assenti, sebbene invitati n. 04

come segue:

N. d'ord.	COGNOME E NOME	Pre sente	As- sente	N. d'ord.	COGNOME E NOME	Pre- sente	as- sente
1	Zinna Nunzio Giuseppe	X		11	Pirrotti Nicola	X	
2	Alparone Baldassare A.	X		12	Raimondo Nicola	X	
3	Perna Carmelo	X		13	Rinaudo Vincenzo	X	
4	Calanni Fracono Salv.		X	14	Risiglione Carmelo A.	X	
5	Capizzi Francesco	X		15	Turrisi Alfio	X	
6	Cutrona Santo S.		X	16			
7	Granata Giuseppe	X		17			
8	Granata Maurizio A.		X	18			
9	Perdichizzi Giuseppe	X		19			
10	Rapisarda Filippo		X	20			

Assiste il Segretario comunale capo Dr. ALDO MOTTA

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la responsabilità tecnica;
- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la responsabilità contabile;
- il Segretario comunale, sotto il profilo della legittimità;

ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, hanno espresso parere



IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la delibera C.C. n. 16 del 14.03.1996 con la quale è stato approvato il Piano Comunale di Protezione Civile;

VISTO il Regolamento Comunale per la Protezione Civile, ancora vigente;

RILEVATO che il detto Regolamento prevede, tra i vari compiti del Sindaco (pagg. 3 e 4), l'impiego di uomini e mezzi per l'attività di salvataggio e di soccorso, mediante, anche, l'attivazione di squadre di volontari;

RILEVATO che l'impiego di volontari potrà avvenire organizzando gli stessi in Gruppo Comunale di Volontari di Protezione Civile;

TENUTO CONTO che l'A.C. in data 10 settembre 2001 ha provveduto a invitare la Cittadinanza ad aderire all'istituendo Gruppo Comunale dei Volontari di Protezione Civile, con l'affissione di relativo Avviso murale.;

TENUTO CONTO, ancora, che n. 52 cittadini hanno comunicato di volere partecipare alle attività del costituendo Gruppo Comunale dei Volontari di Protezione Civile;

RILEVATO che per il funzionamento del Gruppo Comunale di Volontari di Protezione Civile occorre predisporre l'apposito Regolamento;

VISTO l'allegato schema di Regolamento composto di n. 11 articoli, predisposto dai Responsabili del servizio interessato;

VISTA la Legge 11.08.1991, n. 266;

VISTO il D.P.R. 21.09.1994, n. 613;

VISTA la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri 16.11.1994, n. 01768 U.L.;

VISTA la Legge Regionale 31.08.1998, n. 14 "Norme in materia di Protezione Civile";

VISTA la circolare prot. 5793 del 24.09.1998 della Presidenza della Regione Siciliana - Segreteria Generale - Gruppo di Coordinamento attività di Protezione Civile;

VISTA la deliberazione di G.M. n. 30 del 4 febbraio 1999, esecutiva ai sensi di legge con la quale è stato istituito l'Ufficio Comunale di Protezione Civile;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 12 del 15 giugno 2001 pubblicato sulla GURS n.45 del 14 settembre 2001;

VISTA la deliberazione di G.M. n. 128 del 29.11.2001, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato lo schema di regolamento di che trattasi;

TENUTO CONTO delle modifiche apportate allo schema di regolamento da parte della Commissione Consiliare della Protezione Civile nella seduta del 12.02.2002;

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la superiore proposta di deliberazione;

RITENUTO di doverla approvare;

A VOTI _____ legalmente espressi;

DELIBERA

APPROVARE IL REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE CHE SI COMPONE DI N. 11 ARTICOLI.

Ai sensi dell'art. 53 Legge 142/90, come recepito dalla L.R. n. 48/91, sulla presente proposta hanno espresso i seguenti pareri:

1) Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere : **FAVOREVOLE**
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO _____



COMUNE DI CASTEL DI IUDICA
PROVINCIA DI CATANIA

REGOLAMENTO PER L' ISTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO
DEL GRUPPO COMUNALE
DI VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE

ARTICOLO 1

Il presente regolamento predisposto ai sensi dell'art. 5 della Legge 142/90, come integrato dall'art. 1 - comma 1° - lettera a) della Legge Regionale N. 48/91, e dal Regolamento Comunale di Protezione Civile adottato dal C.C. con delibera N. 16 del 14.03.1996, disciplina l'istituzione, l'organizzazione e il funzionamento del Gruppo Volontari di Protezione Civile del Comune di Castel di Iudica, nel rispetto dei principi della Legge 11 agosto 1991, N. 266 e della L.R. 7 giugno 1994, N. 22 del D.vo 31 marzo 1998, n. 112, della L.R. 31 agosto 1998, N. 14 e dal Decreto Presidenziale N. 12 del 15 giugno 2001 pubblicato sulla GURS n. 45 del 14.09.2001.

ARTICOLO 2

E' costituito il Gruppo Comunale di Volontari di Protezione Civile cui possono aderire cittadini di ambo i sessi residenti nel comune di Castel di Iudica, senza distinzioni di fede politica, religiosa o di razza, allo scopo di prestare la loro opera, senza fini di lucro e vantaggi personali, nell'ambito della protezione civile in attività di previsione, prevenzione e soccorso.

L'accettazione e il rispetto del presente Regolamento condiziona l'appartenenza al gruppo; le infrazioni comportano la sospensione temporanea, in via precauzionale, attuata dal responsabile del gruppo ed, a giudizio del Sindaco, e previa contestazione, l'eventuale espulsione impugnabile davanti al Prefetto.

Il Gruppo Comunale dei Volontari di Protezione Civile è chiamato a svolgere la sua opera nell'ambito dei compiti assegnati alla Protezione Civile, concorrendo allo svolgimento di tutte le attività di previsione, prevenzione e soccorso, così come previsto dal detto Regolamento del Piano Comunale di Protezione Civile adottato con delibera C.C. N. 16 del 14 marzo 1996.

Lo stesso Gruppo è costituito con delibera di Giunta Municipale, da trasmettere, per la iscrizione nell'apposito elenco, al Dipartimento della Protezione Civile - Ufficio Affari Generali e Volontariato, unitamente alla scheda informativa inerente la descrizione delle capacità tecniche e la consistenza delle risorse umani e strumentali, così come previsto dall'art. 4 della circolare del Presidenza del Consiglio dei Ministri del 16.11.1994, n. 01768 U.L. e all' Assessorato Regionale EE. LL. per l'iscrizione nel registro regionale delle organizzazioni del volontariato, così come previsto dal

Decreto Presidenziale N. 12 del 15 maggio 2001, pubblicato sulla GURS del 14 settembre 2001.

ARTICOLO 3

L'ammissione al gruppo è subordinata alla presentazione di apposita domanda sulla quale viene espresso parere di accettazione da parte della Commissione di Protezione Civile che sarà inviato al Sindaco per la formalizzazione dell'atto di accettazione.

La non ammissione deve essere motivata in relazione a quanto previsto dal presente Regolamento, dal Regolamento Comunale di Protezione Civile e dalle norme sulla Protezione Civile.

Il Sindaco utilizzerà le forme più opportune per incentivare l'adesione dei cittadini all'iniziativa.

I volontari ammessi sono muniti di tesserino di riconoscimento che ne certifichi le generalità, l'appartenenza al gruppo, la qualifica e la specializzazione, nonché compatibilmente con le risorse finanziarie, di apposita divisa con attrezzatura antinfortunistica.

ARTICOLO 4

I volontari devono seguire i corsi organizzati dal Comune e possono partecipare a quelli tenuti a cura della Prefettura, del Corpo Nazionale VV. FF., del Corpo Forestale dello Stato ed altri individuati dal Prefetto fra gli Enti che per compiti istituzionali cui attendono siano ritenuti idonei.

La partecipazione ai corsi organizzati da Enti esterni sarà autorizzata dal Sindaco.

Le spese, che saranno impegnate disposte e autorizzate come previsto dalle norme in materia, per l'organizzazione o per la frequenza ai corsi tenuti da altri Enti faranno carico al Comune, se non altrimenti coperte.

ARTICOLO 5

Ai volontari saranno garantiti, ai sensi dell'art. 11 del D.L. 159/84 convertito con modificazioni nella Legge 363/84, nell'ambito delle operazioni di emergenza o simulazione di emergenza, debitamente autorizzate, i seguenti benefici:

a) mantenimento del posto di lavoro:

al volontario preventivamente autorizzato, impiegato in attività di emergenza e di formazione e nelle esercitazioni autorizzate, viene garantito, per il periodo d'impiego, il mantenimento del posto di lavoro;

b) mantenimento del trattamento economico e previdenziale:

al volontario viene garantito, per il periodo d'impiego, il mantenimento del trattamento economico e previdenziale da parte del datore di lavoro e al datore stesso che ne faccia richiesta, sarà rimborsato l'equivalente degli emolumenti versati al lavoratore;

qualora si tratti di lavoratori autonomi, potrà essere valutata la possibilità di concedere un contributo commisurato al mancato reddito per il periodo d'impiego.

c) copertura assicurativa:

i componenti del gruppo, durante l'impiego autorizzato, sono coperti da assicurazione contro gl'infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività, nonché per la responsabilità civile verso terzi stipulata dal Comune con i meccanismi assicurativi semplificati individuati dal Decreto del Ministro dell'Industria de Commercio e dell'Artigianato, così come previsto dall'art. 4 della Legge 266/91, come recepito dall'art. 4 della L.R. N. 22/94.

d) rimborso delle spese sostenute:

al gruppo spetta il rimborso delle spese sostenute relative al carburante per l'uso dei mezzi di trasporto durante l'attività addestrativa e negli interventi debitamente autorizzati dal Dipartimento della Protezione Civile, dalla Prefettura e dal Comune.

Tali spese dovranno essere documentate in base al chilometraggio effettivamente percorso e riferite alle tariffe in vigore.

ARTICOLO 6

In un apposito registro saranno riportati le generalità ed il recapito dei volontari.

All'interno del gruppo possono essere formate squadre specializzate in relazione ai principali rischi cui il territorio è soggetto.

Il gruppo in emergenza opera alle dipendenze degli organi predisposti alla direzione e al coordinamento degli interventi come previsto dal Regolamento per la Protezione Civile vigente.

ARTICOLO 7

Gli appartenenti al gruppo sono tenuti a partecipare alle attività previste dal presente Regolamento con impegno, lealtà, senso di responsabilità e spirito di collaborazione.

Essi non possono svolgere nelle vesti di volontari di protezione civile alcuna attività contrastante con le finalità indicate.

ARTICOLO 8

Il Sindaco nella sua qualità di Autorità Comunale di Protezione Civile è il responsabile unico del gruppo e nomina fra i componenti del gruppo stesso un coordinatore che ha la responsabilità operativa del gruppo durante le sue attività, secondo le direttive del Sindaco e dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile e della Commissione Consiliare di Protezione Civile.

Il Sindaco nella sua qualità di capo dell'Amministrazione Comunale è il rappresentante legale del gruppo.

ARTICOLO 9

Il coordinatore del gruppo è garante del rispetto e della osservanza del presente Regolamento.

Avrà cura di segnalare al Sindaco, sentite le varie sezioni in cui è suddiviso il gruppo, qualora siano state istituite, le necessità e le disfunzioni dell'attività del gruppo e l'eventuale allontanamento dei componenti il cui comportamento rechi nocimento all'attività del gruppo o non rispetti quanto previsto dalle norme vigenti e dal presente Regolamento.

Il coordinatore del gruppo in ogni caso almeno una volta l'anno relazionerà in forma scritta al Sindaco ed alla Commissione Consiliare che esprimerà il proprio parere, dei volontari di Protezione Civile e sull'operato del gruppo.

ARTICOLO 10

Al gruppo dei volontari di Protezione Civile sarà assegnata una sede. Nei limiti delle disponibilità finanziarie del Comune, al gruppo saranno assegnati gli strumenti e i mezzi operativi indicati dal coordinatore operativo e dovranno essere garantite adeguate coperture assicurative come previste dalla Legge 22.08.1991, n.196 e dalla L.R. n. 22/94 e successive modificazioni.

ARTICOLO 11

Per quanto non previsto nel presente Regolamento si applicano le disposizioni vigenti in materia di Protezione Civile e Volontariato.

Il presente Regolamento, ai sensi delle vigenti disposizioni, entrerà in vigore dopo la sua pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni successivi al riscontro di legittimità da parte dell'Organo di Controllo.

Il presente Regolamento è stato approvato con deliberazione C. C. n. 16 del 28-2-02

Presidente mette ai voti con l'assistenza degli scrutatori Perdichizzi, Raimondo e Consiglio per alzata e seduta, la superiore proposta di deliberazione, la votazione il seguente risultato:
Presenti n° 11 - Votanti n° 11 - Voti favorevoli n° 11.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la superiore proposta di deliberazione;

RITENUTA di doverla approvare ;

VISTO lo Statuto Comunale;

Sulla scorta della eseguita votazione;

DELIBERA

Di approvare la suesposta proposta di deliberazione relativa all'approvazione del regolamento per l'istituzione ed il funzionamento del gruppo comunale di volontari di protezione civile

